



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"
Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO)
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 - tel. 011-4153222
e-mail toic8ch00t@istruzione.it - pec toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

REGOLAMENTO GRUPPI DI LAVORO PER L'ATTUAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE A LIVELLO DI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA



Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Delibera n. 7 del Collegio dei docenti del 20.10.2021

Delibera n. 18 del Consiglio di Circolo del 25.10.2021

Visto il D.Lgs n. 297/1994 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e ss.mm.ii.;

Visto il DPR n. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

Visto la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. con particolare riferimento GDPR 2016/279;

Visto la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto la circolare ministeriale del 15.06.2010;

Visto la Legge n. 170/2010 e le correlate Linee Guida;

Vista la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012”Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”

Vista la Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 –Indicazioni operative alunni con BES 2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 –Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni

Vista la nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 –Chiarimenti

Viste le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 14.12.2014;

Vista la C.M. n. 4223 del 19/2/2014: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;

Visto la Legge n. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il D.lgs n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

Visto le Linee guida della Regione Piemonte del 10.08.2020 per la promozione della cultura e la definizione di strategie d'intervento a favore di persone con ADHD (Attention Deficit and Hyperactivity Disorder);

Visto il D.I. n. 182/2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e le correlate Linee Guida;

Considerato l'art. 3, comma 8, del D.I. 182/2020 il quale recita “Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO”;

Visto la sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, con la quale disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1);

Visto la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2044 del 17.09.2021

Visto la proposta del Gruppo di Lavoro pr l'inclusione;

Visto la delibera del Collegio dei docenti nella seduta del 20.10.2021;

Visto la delibera n. 18 del di adozione da parte del Commissario Straordinario per l'Amministrazione del 25.10.2021

Si stabilisce quanto segue

REGOLAMENTO

l'IC in conformità con i riferimenti sopra citati istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione come estensione del preesistente Gruppo di Lavoro per l'Handicap, previsto dalla L. n. 104/1992, art. 15, c. 2 e già denominato "GLHI".

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano i bambini, gli alunni e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i Bisogni Educativi Speciali.

In riferimento alla succitata normativa, per Bisogni Educativi Speciali si intendono:

- allieve/i con disabilità;
- allieve/i con disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia;
- allieve/i con esigenze educative speciali (EES/DES): disturbi della condotta, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), disturbi dell'eloquio e del linguaggio, disturbo della funzione motoria, funzionamento intellettivo limite (FIL) ;
- allieve/i in situazioni di svantaggio: culturale, linguistico; socio – economico (Altri tipi di BES).

Art.1 – GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

I GRUPPI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELL' INCLUSIONE a livello dell'IC "Collegno III" si strutturano su due livelli:

- a) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (Art.2);
- b) Gruppo di Lavoro Operativo (Art. 3).

Art. 2 – IL GLI, GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO (EX GLHI)

2.1 - Composizione GLI Allargato

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) d'Istituto è composto da:

- Il Dirigente scolastico, che lo presiede o suo delegato;
- Coordinatrice per l'Inclusione
- Funzione Strumentale Inclusione;

- Referente alunni stranieri;
- il coordinatore di classe in cui è inserito l'anno con BES o i membri della Commissione Inclusione, un rappresentante per ogni plesso dell'Istituto;
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola o una sua rappresentanza per ogni singolo plesso;
- n. 1 rappresentante dei genitori dei bambini e degli alunni con disabilità, DSA, DES/EES per ogni ordine scolastico;
- n. 1 o più rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES (ASL), rappresentante dell'Ente Comunale (Assessore alle Politiche Educative), un rappresentante delle Cooperative che garantiscono la presenza di figure per l'assistenza e per la comunicazione e l'autonomia.

2.1.1 Composizione GLI ristretto solo componente docenti

- Il Dirigente scolastico, che lo presiede o suo delegato;
- Coordinatrice per l'Inclusione
- Funzione Strumentale Inclusione;
- referente alunni stranieri;
- coordinatore di classe in cui è inserito l'anno con BES/ Commissione Inclusione (dal momento di formale atto di nomina);
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola o una sua rappresentanza per ogni singolo plesso;

2.2 –Competenze del GLI di Istituto

Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici, difficoltà, svantaggio socio-culturale e linguistico.

In particolare, il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, altre categorie di BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri alunni con BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (protocollo di accoglienza);
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- elaborare una proposta di Piano per l'Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli organi competenti) ed aggiornato nei primo mesi di inizio delle attività didattiche;

- formulare proposte e criteri da presentare agli organi collegiali preposti per il benessere psico-fisico e sociale ed il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi del bambino e della bambina, dell'alunno e dell'alunna, dello studente e della studentessa.

2.3 -Modalità di elezione dei Rappresentanti

I genitori possono su proposta scritta candidarsi volontariamente. In caso di più candidature, il Dirigente e/o apposite figure dallo stesso delegate, seguiranno i seguenti criteri per la scelta dei rappresentanti:

- a) il genitore che può garantire la permanenza nel gruppo, per almeno tre anni, nello stesso ordine di scuola di appartenenza;
- b) il genitore che può garantire la permanenza nel gruppo, per almeno due anni, nello stesso ordine di scuola di appartenenza.

2.4 -Durata della carica dei rappresentanti dei genitori

I rappresentanti della componente genitori rimangono in carica per almeno due anni scolastici, al fine di garantire continuità. Tuttavia, non si esclude una eventuale rinuncia e/o dimissione dall'incarico. Qualora ciò dovesse avvenire, sarà nominato un ulteriore rappresentante.

2.5 –Convocazione delle Riunioni e verbalizzazione

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Il GLI si riunisce in presenza e/o in modalità a distanza nel mese di settembre/ottobre di ogni anno scolastico e nel mese di giugno. Il segretario verbalizzante potrà essere individuato di volta in volta tra i presenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale che dovrà essere firmato da chi lo redige e da chi lo presiede.

2.6 –Competenze del delegato GLI

Il Docente delegato a presiedere il GLI si occupa di:

- a) presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) sottoscrivere il verbale.

2.7 Riservatezza informazioni e dati

I membri del gruppo sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni comunicate all'interno dei differenti incontri nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

3 – IL GLO, GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (EX GLHO)

3.1 Composizione

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con disabilità è costituito dai membri di seguito elencati:

- Il Dirigente scolastico o dal suo delegato;
- dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe;

- genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale,
- delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità
- uno o più membri dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

3.2- Compiti e Funzioni del GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo:

- elabora, sulla base dei rispettivi ruoli e funzioni, il Piano educativo Individualizzato e lo approva;
- accerta il raggiungimento degli obiettivi e apporta eventuali modifiche ed integrazioni
- verifica e valuta il percorso educativo-didattico ed inclusivo dell'alunno;
- collabora per la realizzazione dello sviluppo dell'alunno nelle diverse dimensioni in ottica ICF.;
- formula la proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (Assistente
- alla comunicazione e all'autonomia - Assistenza di base), tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

3.3 - Periodo e Modalità di svolgimento

- n. 1 incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- eventuale n. 1 incontri intermedio di verifica per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni»;
- n. 1 un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari; un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari; un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.

3.4 - Organizzazione degli incontri e verbalizzazione

La convocazione del GLO avviene tramite comunicazione formale del Dirigente scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte.

L'istituzione scolastica indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie. Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. Tutti i membri del GLO ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. La firma di tutti i

membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva entro il mese di ottobre e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

3.5 - Validità del Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO è costituito annualmente. Tale Gruppo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

3.6 - Riservatezza informazioni e dati

I membri del gruppo sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni comunicate all'interno dei differenti incontri nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

4. Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e regionali. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito di delibera favorevole del Consiglio di Istituto, potrà comunque essere modificato e/o integrato previa delibera dell'organo collegiale competente.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.scuolecollegno3.edu.it, nella sezione dedicata ai Regolamenti, in Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Giovannetti

Documento Firmato digitalmente
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse